



Azienda napoletana testerà le centraline elettroniche Jaguar in Inghilterra

La Netcom Group con la controllata Media Motive ha acquisito il cliente Impianti a Nola, Milano e Torino



Brexit, l'accelerazione della May affossa la sterlina ma Londra chiude positiva

La Gran Bretagna si avvia verso la Brexit allontanandosi (forse) anche dal mercato unico e la sterlina precipita. Ma la Borsa di Londra - sospinta se non altro da qualche prospettiva di certezza in più sui tempi del negoziato, oltre che dal

contraccolpo delle dinamiche valutarie e dall'indice manifatturiero delle Pmi al massimo da due anni - accelera decisamente, in controtendenza con altre piazze: fino a chiudere con un buon +1,25%. Ha avuto un effetto a doppia faccia il discorso con cui ieri la

premier britannica Theresa May, ha innescato il conto alla rovescia per il divorzio dall'Ue, fissando il termine massimo di marzo 2017 per l'attivazione dell'articolo 50, premessa dell'avvio dei due anni di negoziati per il «recesso» dal Club di Bruxelles.



La Media Motive controllerà i motori Jaguar

Non solo crisi, non solo allarmi produttivi e occupazionali. A Nola e a Napoli esiste infatti un'azienda informatica in grado di strappare contratti alle più prestigiose e storiche aziende automobilistiche mondiali. E' successo alla Media Motive del gruppo Netcom, che ha tre sedi, nell'area industriale di Nola, a Napoli e a Torino. La Jaguar ha affidato proprio a Media Motive il compito di «validare» il software delle centraline dei motori delle sue prestigiose automobili. E l'affidamento di questa commessa fa diventare Netcom-Media Motive la prima azienda italiana ad essere chiamata direttamente dalla casa automobilistica britannica. Compito degli ingegneri dell'impresa napoletana (la sede principale si trova a Napoli, in via Stadera, mentre un laboratorio è ubicato nell'area industriale di Nola) sarà dunque quello di verificare che le centraline della casa britannica rispondano ai



corretti requisiti richiesti dalla normativa che regola le emissioni di carburante e tutto quanto concerne il funzionamento degli apparati elettronici delle vetture. Si tratta di una commessa delicata. Questo perché sullo sfondo del settore si staglia lo scandalo delle centraline truccate che l'anno scorso ha travolto il gruppo tedesco Volkswagen, scandalo che si è poi esteso a macchia d'olio in tutto il mondo. È dunque un incarico di prim'ordine questo

affidato agli informatici di Netcom-Mediamotive. L'attività di validazione dei programmi delle centraline Jaguar sarà effettuata nei tre laboratori di prova ubicati a Nola, Napoli e Torino e nelle sedi del cliente. L'azienda partenopea dovrà fornire supporto per la stesura di specifiche del software, sia diagnostiche che funzionali, scrivere liste di controllo per testare il software. «È per noi motivo di orgoglio - commenta Domenico Lanzo, presidente e amministratore delegato di Netcom Group - aver acquisito un cliente prestigioso come Jaguar, che ci ha scelti in forza del nostro grande know how». «Da tempo lavoriamo anche per Maserati, Fiat e Volkswagen - aggiunge Giampiero Fiengo, CEO di MediaMotive - e questo di Jaguar è l'ennesimo tassello che rende il nostro gruppo uno dei più competitivi sul mercato internazionale, e non solo nel settore dell'automotive».

p.n.